

“TERAPIA TERMAL E RINITE VASOMOTORIA”

Massimo Bregant - M.Russolo

La rinite vasomotoria è una patologia cronica la cui eziopatogenesi rimane tuttora incerta e rappresenta la conclusione di un iter diagnostico rinologico che ha escluso tutte le possibili cause di rinite. La terapia rimane limitata al controllo sintomatologico il cui quadro è dominato da ostruzione nasale, rinorrea sierosa e starnuti. I presidi farmacologici più utilizzati sono rappresentati dai corticosteroidi locali e dagli anticolinergici. Si è voluto pertanto studiare gli effetti clinici dell'acqua ipertermale alcalina bicarbonato sodica fluorata delle Terme di Bibione nei pazienti affetti da rinite vasomotoria.

A tal fine sono stati reclutati 50 pazienti di età media 47 anni (da 23 aa a 58 aa) di cui 31 maschi e 19 femmine valutati con:

- Endoscopia nasale
- Prick test cutanei
- Citologia nasale (ricerca di eosinofili)
- Tempo di trasporto mucociliare
- Rinomanometria anteriore attiva

Posta diagnosi di rinite vasomotoria abbiamo sottoposto i pazienti ad un ciclo di 12 sedute di:

- IRRIGAZIONE NASALE:

3,5 l di acqua termale a temperatura corporea a pressione moderata

- AEROSOL NASALE:

inalazione di 1 l di acqua termale a 32 gradi alla pressione di 1,3 bar in 10 m

- efficacia clinica del trattamento è stata poi valutata comparando i risultati rinomanometrici ottenuti nel pretrattamento con quelli immediatamente dopo e a distanza di 2 mesi. Da ciò è emerso un :

- Miglioramento (significativo) del tempo di trasporto mucociliare in tutti i pazienti studiati anche dopo 2 mesi la terapia
- Miglioramento (non significativo) dei flussi e delle resistenze nasali in 47 pazienti (94%) subito dopo terapia e in 31 pazienti (62%) dopo 2 mesi

Il persistente miglioramento del valore di trasporto mucociliare è un importante traguardo terapeutico della terapia termale che rappresenta un trattamento non invasivo di patologie croniche in cui i parametri oggettivi misurabili hanno sempre avuto limitate variazioni pre vs post terapia. Si documentano in questo modo gli effetti eutrofici, mucolitici e fluidificanti dell' acqua bicarbonato-alcalina che permette in particolare di ristabilire un normale valore di ph delle mucose che in stato di flogosi hanno sempre un ph acido, e l'eliminazione delle secrezioni nasali in eccesso ristabilendo pertanto il corretto funzionamento delle ciglia vibratili il quale si mantiene anche a distanza di tempo dalla applicazione della terapia.